

Il giorno 22/05/2025, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 85

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.08/1/2024

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: *COMUNE DI BOLOGNA. PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER LA LOCALIZZAZIONE, NEL VIGENTE PUA "PARCO AGRO ALIMENTARE DI BOLOGNA", DI TRE INTERVENTI NELL'AMBITO DEL "PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOGISTICA, AMPLIAMENTO, RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E DIGITALIZZAZIONE DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA" CAAB. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 art. 1, lett. b) L.R. 24/2017 finalizzato alla localizzazione, nel vigente PUA "Parco Agro Alimentare di Bologna", di tre interventi nell'ambito del "progetto di rifunionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro Agro Alimentare di Bologna" nel Comune di Bologna, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, dell'esonero dalla valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;

¹ Agli atti con prot. n. 32070 del 14/05/2025

- 3) **Esprime**, inoltre, il parere² in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Bologna ha avviato il procedimento unico finalizzato alla localizzazione, nel vigente PUA "Parco Agro Alimentare di Bologna", di tre interventi nell'ambito del "progetto di rifunzionalizzazione logistica, ampliamento, riduzione degli impatti ambientali e digitalizzazione del Centro Agro Alimentare di Bologna" nel Comune di Bologna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico l'art. 53 L.R. 24/2017 e artt. 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi.

Gli interventi oggetto della proposta risultano interamente localizzati all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, non determinando pertanto consumo di suolo ai sensi della L.R. n.24/2017.

Tali interventi, che saranno successivamente attuati con idonei titoli abilitativi e/o titoli autorizzativi previsti dalla normativa in materia, sono finanziati in parte con fondi PNRR e in parte con fondi regionali e sono finalizzati al miglioramento della funzionalità, del rendimento e delle prestazioni ambientali delle opere esistenti nel sub-comparto oggetto di intervento e si articolano in particolare nella realizzazione di:

- un impianto per la produzione di biogas (biodigestore), per il quale si dichiara che seguirà uno specifico *iter* autorizzativo autonomo (PAS-Procedura Abilitativa Semplificata);
- un nuovo accesso su via del Crocione, che viene dichiarato, entrerà in funzione solo quando verrà completato l'adeguamento della viabilità esterna al comparto;
- la ristrutturazione e ampliamento dell'edificio esistente del mercato ittico, che riguarderà una ristrutturazione interna di una porzione dell'edificio esistente attualmente dismesso ed un ampliamento per una Superficie Utile-SU totale pari a 1.141 mq.

Gli interventi sopra descritti comportano, oltre all'aumento di Superficie Utile sopra descritto, modifiche alla dotazione di verde pubblico e alla quota di parcheggi pertinenziali previsti dal vigente PUA, mentre la dotazione di parcheggi pubblici non risulta interessata da variazioni.

² Agli atti con prot. n. 27839 del 28/04/2025.

Tali interventi in particolare comportano:

- la riduzione di 4.482,75 mq della quota di verde pubblico inizialmente prevista dal PUA vigente, pari a 79.318 mq, nel rispetto della quota minima dovuta dal PUA stesso pari a 73.863 mq per l'intera area CAAB;
- la riduzione di 525 mq della quota di parcheggi privati PE previsti dal PUA vigente, pari a 143.917 mq, nel rispetto della quota minima richiesta dal PUA stesso, pari a 69.654 mq per l'intera area CAAB;
- l'aumento della Superficie Utile-SU totale pari a 1.141 mq, che, come chiarito dall'Ufficio di Piano del Comune di Bologna con nota di chiarimenti PG 43706 del 27/06/2024, non eccede la superficie residua di progetto del sub-comparto 1 - NAM, pari a 6.823,69 mq di SU.

A compensazione della riduzione della quota di verde pubblico derivante dagli interventi di rifunzionalizzazione, ampliamento e riduzione degli impatti ambientali sopra descritti, sono state individuate n. 6 aree permeabili esistenti all'interno del comparto, per un totale di 4.622 mq, idonee per interventi di "incremento della forestazione".

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione precedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme all'allegato, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 32070 del 14 maggio 2025) corredata da:
 - Parere sismico (in atti con PG n. 27839 del 28 aprile 2025).

Bologna, lì 22/05/2025

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁴

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).